



Via Bellarocca 7 – 26100 CREMONA c.f. 80002130195

**Area Territorio e Trasporti**  
**Settore Programmazione Territoriale**

Dirigente: Dott.ssa Mara Pesaro

☎ 0372/406441 📠 0372.406.533 e-mail: [territorio@provincia.cremona.it](mailto:territorio@provincia.cremona.it)

Prot. n.  
Rif. prot. prec. 28.168/10

Cremona,

**OGGETTO: Riunione di confronto con la Conferenza dei Comuni del Basso Cremonese sull'art. 14 c. 28 della legge 122/10 relativo alla gestione dei servizi in forma associata – Verbale.**

L'incontro in oggetto si è tenuto martedì 22 febbraio 2011, alle ore 18.00 presso il teatro comunale di Cappella de' Picenardi.

Elenco dei presenti:

Abruzzi Paolo, presidente della Conferenza dei Comuni e sindaco del Comune di Sospiro;  
Guarneri Luigi, sindaco del Comune di Bonemerse;  
Leni Raffaele, sindaco del Comune di Cappella de' Picenardi;  
Faraoni Elisabetta, vicesindaco del Comune di Cella Dati;  
Fontana Otello, sindaco del Comune di Cicognolo;  
Azzali Rosolino, sindaco del Comune di Corte de' Frati;  
Malvezzi Carlo, vicesindaco del Comune di Cremona;  
Zaniboni Corrado, vicesindaco del Comune di Gabbioneta-Binanuova;  
Scandolaro Alessandro, sindaco del Comune di Malagnino;  
Felisari Renzo, sindaco del Comune di Olmeneta;  
Locatelli Lorenzo, sindaco del Comune di Ostiano;  
Superti Fabrizio, sindaco del Comune di Persico Dosimo;  
Tonincelli Pietro, vicesindaco del Comune di Pozzaglio;  
Mazzeo Donatella, sindaco del Comune di Stagno Lombardo;  
Superti Giuseppe, sindaco del Comune di Vescovato.

Sono presenti inoltre:

- l'Assessore al Territorio della Provincia di Cremona, Giovanni Leoni;
- il Dirigente del settore Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona, Mara Pesaro;
- il Capo Servizio del settore Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona, Barbara Armanini;
- il Dirigente della Sede Territoriale di Cremona della Regione Lombardia, Enrica Gennari;
- il segretario verbalizzante e funzionario del settore Programmazione Territoriale della Provincia di Cremona, Sergio Azzini.

**Raffaele Leni (Cappella de' Picenardi)**

Saluta e ringrazia i presenti e la Provincia e lascia la parola al Presidente della Conferenza dei Comuni Abruzzi.

**Paolo Abruzzi (Sospiro)**

Introduce i lavori e spiega il tema e il motivo per cui sono stati invitati all'incontro i Comuni della conferenza dei Sindaci appartenenti all'aggregazione del Basso Cremonese; ovvero in merito all'opportunità data dalla legge 42/2009 e dalla legge 122/10 di gestire in forma associata tra più Comuni i servizi che altrimenti il singolo Comune non riuscirebbe ad offrire per scarsità di risorse finanziarie. Le decisioni sull'argomento spettano ai Comuni perché non c'è un ente superiore che può proporle o imporle. Per questo motivo ci è sembrato opportuno che la Provincia potesse dare un contributo per la fase di studio delle possibili aggregazioni. Spunti utili sui quali cominciare a ragionare possono essere lo Sportello Unico per le Attività Produttive o anche il Sistema Informativo Territoriale.

**Ass. Giovanni Leoni**

C'è stato in passato un percorso di confronto con SCS e Padania Acque per l'informatizzazione del territorio. Dal momento che la conoscenza del territorio è alla base della sua gestione, il compito della Provincia è quello di coordinare il SIT. Coglie l'occasione per introdurre la Dott.ssa Gennari (da poco incaricata nuovo dirigente STER), presente fra gli uditori. L'obiettivo avanzato con ANCI e LegaAutonomie è quello di avviare un progetto sulla base di indicatori analizzati dalla Provincia per supportare i Comuni. Un concetto importante da cogliere è che i progetti devono essere portati avanti dalle persone, e non dai partiti. La Provincia predisporrà un progetto da sottoporre all'assemblea dei sindaci e alla Regione.

**Paolo Abruzzi**

Illustra brevemente la mappa delle ACI (Aree di Coordinamento Intercomunali). Bisogna tenere presente che non tutti i servizi si prestano ad essere gestiti in forma aggregata.

**Raffaele Leni**

Il punto da focalizzare riguarda la figura di un segretario comunale che gestisca e crei una sinergia fra un insieme di Comuni, in maniera da organizzare i vari uffici in maniera più efficiente.

**Ass. Giovanni Leoni**

Negli ambiti da definire si potrebbero costituire degli sportelli unici informatizzati per l'edilizia.

**Alessandro Scandolara (Malagnino)**

Lo scenario attuale è differente rispetto al passato, dove era meno complicato "lasciare a casa" il segretario comunale. I soggetti sui quali argomentare sono i dipendenti comunali. È opportuno unificare Comuni vicini e con caratteristiche simili.

**Ass. Giovanni Leoni**

È importante ottenere un efficientamento delle strutture attraverso l'impiego delle capacità individuali.

**Rosolino Azzali (Corte de' Frati)**

È indispensabile che esista uniformità nella legislazione, dal momento che attualmente le disposizioni Statali differiscono da quelle Regionali.

**Mara Pesaro**

Precisa che la Regione Lombardia ha emanato la legge 122/10 l'estate scorsa, e dovrà ancora legiferare in merito.

**Enrica Gennari (STER)**

La Lombardia con la DGR 792 del novembre 2010 ha attivato un percorso condiviso fra RL e ANCI.

**Guarneri Luigi (Bonemerse)**

Stiamo parlando di argomenti che non conosciamo, pertanto risulta difficile valutare la convenienza delle scelte. La proposta è apprezzabile e condivisibile, ma serve sapere quali sono i vantaggi, le opportunità e i benefici. Occorre un'analisi che definisca i diversi gruppi.

**Lorenzo Locatelli (Ostiano)**

Propone alla Provincia o ai Comuni l'istituzione di una persona incaricata di seguire il progetto. Se le aggregazioni si adeguano alla struttura, ne risulta un beneficio per i piccoli Comuni.

**Elisabetta Faraoni (Cella Dati)**

In linea teorica siamo tutti d'accordo. Concorda con la gestione associata dei Comuni, ma ritiene che servano dei criteri per arrivare a concretizzare qualcosa.

**Carlo Malvezzi (Cremona)**

È un'iniziativa affascinante, una sfida per le amministrazioni. Siamo protagonisti di cambiamenti, bisogna dare risposte puntuali ai bisogni. Le risorse sono scarse, l'Ufficio Tecnico associato è una necessità. La legge impone che dal 1° di luglio le pratiche edilizie non potranno più essere presentate se non sotto forma informatizzata. È già partito il progetto di D.I.A. e S.C.I.A. on-line. Il compito della Provincia sarà quello di aiutare a facilitare i percorsi. Unificare gli uffici significa puntare a risparmiare, non ad aumentare le spese.

**Paolo Abruzzi**

La richiesta alla Provincia è quella di attivare qualcosa di concreto, come degli esempi di aggregazione, e spronare i sindaci a condividere l'iniziativa.

**Fabrizio Superti (Persico Dosimo)**

Non sappiamo ancora nulla in termini di numeri. Ritene sia più efficace unificare Comuni concorrenziali, non similari. Mettere assieme gli impiegati non è operazione semplice.

**Ass. Giovanni Leoni**

I sindaci devono "svestirsi" del ruolo di "tuttofare". Il politico deve dare gli indirizzi, e affidare il lavoro a persone competenti ognuna nelle loro rispettive mansioni. Questo al fine di efficientare il sistema.

**Alessandro Scandolara**

Bisogna coinvolgere segretari, tecnici e impiegati, altrimenti non va in porto nulla.

**Paolo Abruzzi**

Ci prendiamo l'impegno di predisporre una sintesi da sottoporre alla Conferenza plenaria dei sindaci, per potersi confrontare.

La seduta si chiude alle 20,00.

Cremona, lì mercoledì 10 agosto 2011

IL VERBALIZZANTE